Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati **Tiratura** 09/2015: 39.537 **Diffusione** 09/2015: 29.756

GIORNALE DI BRESCIA

Lettori Ed. II 2015: 348.000 Quotidiano - Ed. Brescia Dir. Resp.: Nunzia Vallini 26-NOV-2015 da pag. 13

da pag. 13 foglio 1 / 2 www.datastampa.it

Il prefetto a Confcommercio: lavoriamo insieme per la legalità

Giornata di mobilitazione: da Valenti colloquio, sinceri apprezzamenti, disponibilità a collaborare Carlo Massoletti: tutelare il commercio è salvaguardare la normalità

Educare e fare

Adalberto Migliorati

a.migliorati@giornaledibrescia.it

"Dobbiamo fare insieme,
in un dialogo costante, senza
creare barriere. La mia - ma
parlo anche a nome di Questura, Carabinieri, Guardia di
Finanza - è una porta aperta».
Col suo tratto rassicurante e
al contempo carico di responsabilità, il prefetto Valerio Valenti interviene, nella sede
provinciale di Confcommercio, alla fase locale della terza
iniziativa nazionale «Legalità

Non una visita di pura cortesia, un interesse a conoscere e dialogare per agire insieme. Arriva ancora prima che si avvii il collegamento in streaming con la manifestazione romana, scandita dalla lettura del messaggio del presidente della Repubblica Mattarella, dagli interventi dei ministri Orlando e Alfano, dalle considerazioni del presidente nazionale Fumagalli supportate dall'indagine Confcommercio - Eurisko sui fenomeni criminali. Si intratteniene a colloquio privato con il presidente provinciale Carlo Massoletti. In sala valorizza il significato educativo e propositivo della manifestazione. Colloquia con la ventina di dirigenti presenti. Chiede collaborazione al fare e all'educare. Propone di continuare a sentirsi. Su analisi, proposte, progetti.

Le specificità bresciane. Carlo

Massoletti, facendosi portavoce di dirigenza ed associati, cala l'analisi nazionale nelle specificità bresciane: affliggono in modo particola-

re la recrudescenza di rapine e furti, le incertezze delle pene dovute ad una legislazione non sempre in sintonia con il sentire diffuso, la concorrenza sleale di varie forme di abusivismo e contraffazione, le difficoltà a contrastare il taccheggio e certi eccessi di burocrazia, le problematiche del turismo, i limiti d'uso del contante...

Inevitabile il riferimento alle stragi di Parigi: per attaccare la normalità del vivere si sono colpiti ristoranti, teatri, bar. Dove opera il mondo del commercio. Per difendere la normalità bisogna aiutarlo ad agire. Ancor più ora che, dopo otto anni di crisi, si incomincia ad intravedere la possibilità di una ripresa. Per dare fondamenta al cammino economico si devono garantire profili di sicurezza.

Il prefetto conviene con Massoletti: Brescia, città e provincia, è un territorio fortunato rispetto a quanto palesato dall'indagine nazionale dove un'azienda su tre vede accresciuti quest'anno i parametri di insicurezza. Da noi la realtà predatoria riguarda furti in appartamento e, in quota più limitata, in esercizi commerciali. Il terrorismo ha lambito marginalmente Brescia: in una realtà a forte presenza di extracomunitari inevitabili infiltrazioni, palesatesi di non particolare gravità e comunque fin qui contrastate da un alto e generoso lavoro di prevenzione delle Forze dell'ordine.

Educare alla legalità. Il prefetto ha parole di grande stima per l'iniziativa Confcommercio: non fatta contro un'autorità avvertita come altra o di pura rivendicazione di pur legittime istanze. La legislazione va rispettata: non tocca al livello locale modificare la legislazione o predisporre organici che non ci sono. Però la prassi che si instaura, collaborando, può aiutare ad affrontare questioni spinose. Si fa strategia operativa.

Il dott. Valenti confida di essere per carattere ottimista: si cerca di fare al meglio quanto possibile piuttosto che are-





 Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

 Tiratura
 09/2015:
 39.537

 Diffusione
 09/2015:
 29.756

 Lettori
 Ed. II 2015:
 348.000

Quotidiano - Ed. Brescia

GIORNALE DI BRESCIA

26-NOV-2015 da pag. 13 foglio 2 / 2 www.datastampa.it

Dir. Resp.: Nunzia Vallini

narsi sulle contestazioni. Chiede di aiutare le giovani generazioni, e le adulte, ad avere fiducia nelle istituzioni e nella classe politica chiamata a reggerle. Rispondendo a

Massoletti sulla piaga della corruzione, annuncia: il4dicembre si terrà un convegno a più voci sul tema, rivolto al mondo della scuola. La

battaglia, ribadisce, si vince prima sul campo culturale.

Per Confcommercio Brescia una bella giornata. Di riconoscimento di ruolo e di volontà di interpretarlo. //



In dialogo. Carlo Massoletti, Valerio Valenti, Rino Odolini